

Spilimbergo. Ieri in città il convegno sulla "green economy". L'assessore De Anna: «Numerosi i piani della Regione

Ambiente, intesa col governo

Il direttore del ministero: importanti progetti pilota. Uno interessa la Valcellina

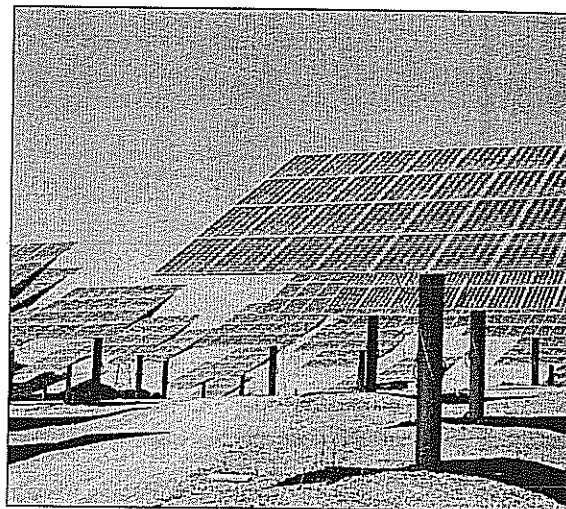
SPILIMBERGO. Economia e ambiente: un binomio inscindibile. Questo, in sintesi, quanto emerso ieri a Spilimbergo all'interno del convegno "Green economy e tutela dell'ambiente", un'intera giornata dedicata all'ambiente e alle tematiche ad esso connesse, promossa da "eAmbiente Srl" in collaborazione con la direzione ambiente della Regione e il Comune della città del mosaico. Un percorso condiviso dai vari rappresentanti dei settori politico, economico e scientifico alternatisi al tavolo dei relatori al Miotto.

Tra gli interventi quelli dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio De Anna, e del direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini. Assente ai lavori l'eurodeputato Giovanni Collino, il convegno è stato moderato da Gabriella Chiellino di "eAmbiente srl". A fare gli onori di casa, il sindaco Renzo Francesconi. In rappresentanza della provincia era presente l'assessore Alberto Zorzetto.

I piani regionali. De Anna ha sottolineato la necessità di «mettere in equilibrio tutela dell'ambiente ed economia» evidenziando come la Regione stia «programmando Piani che devono tener conto sia della normativa nazionale che di quella comunitaria in materia». L'assessore ha accennato ai piani regionali in preparazione o già in atto (sui contenuti dei quali si è soffermato il direttore centrale dell'ambiente, Roberto Della Torre): si va dalla bonifica dei siti inquinati alla tutela delle acque, dal piano degli acquedotti a quello per la manutenzione degli alvei, dal piano per la difesa del suolo al

piano d'azione dell'aria, dal piano per le attività estrattive a quello dei rifiuti. «Un'attività intensa e non priva di difficoltà» ha concluso De Anna - Per questo, bisogna trovare il punto di equilibrio fra tutela ambientale ed economia. Altro punto qualificante è l'informazione a tutti i livelli, soprattutto dei cittadini, sia agendo sui più giovani nella scuola, sia giungendo alle famiglie grazie agli organi di comunicazione dei singoli Comuni».

L'efficienza energetica. Clini, parlando dell'accordo di Kyoto, ha evidenziato gli obiettivi relativamente alla emissione di gas serra, all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili. «Per ridurre in maniera significativa le emissioni di CO₂ - ha affermato - bisogna passare a una diversa impostazione nei trasporti, nelle produzioni industriali, in quelle agricole, bisogna aumentare l'efficienza energetica nel civile. L'accordo che abbiamo sottoscritto con la Regione va proprio in questo senso». Clini ha anche illustrato il Fondo di rotazione di Kyoto, gestito dalla Cassa depositi e pre-



Un parco fotovoltaico: le energie rinnovabili e la cosiddetta green economy sono state al centro del convegno a Spilimbergo

stiti e che ha un primo stanziamento di «600 milioni di euro, in grado di stimolare investimenti per almeno 3 miliardi di euro».

L'intesa con Trieste. «L'accordo con la Regione - ha sottolineato Clini - riguarda i trasporti, la tecnologia per le fonti rinnovabili, l'identificazione di aree per interventi destinati allo sviluppo di progetti pilota. Ci sono, quindi, gli accordi con la società AlpeAdria per il trasporto su rotaia delle merci. Nello stesso

campo rientra il progetto per la movimentazione sostenibile di 20 milioni di metri cubi di ghiaccia depositati in Valcellina». I lavori sono proseguiti nel pomeriggio con interventi di carattere più tecnico. Luchino Laurora, assessore alle politiche ambientali del Comune, ha chiuso il convegno con osservazioni che saranno riproposte venerdì sera, in un incontro a a palazzo di Sopra.

Guglielmo Zisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA